

Giacomo Fronzi ha studiato Pianoforte presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce, diplomandosi, col massimo dei voti, sotto la guida di Mariagrazia Lioy. Si è poi perfezionato con Franco Scala, direttore dell’Accademia pianistica internazionale “Incontri col Maestro” di Imola. Ha vinto numerosi primi premi in concorsi pianistici.

Laureato in Filosofia (Università di Lecce) e in Musicologia (Università “Ca’ Foscari” di Venezia), ha insegnato per alcuni anni Pianoforte al conservatorio di Lecce e Storia e Filosofia nei licei.

Dottore di ricerca in Etica e Antropologia filosofica, si occupa prevalentemente degli sviluppi dell’estetica contemporanea, delle problematiche dell’arte del Novecento e di filosofia della musica. È autore di circa settanta pubblicazioni, delle quali sette sono monografie. Il suo libro *Electrosound. Storia ed estetica della musica elettroacustica* (Edt, II ristampa 2018) ha ottenuto un successo di rilievo nazionale: è stato presentato e recensito in tutta Italia ed è adottato in numerosi conservatori, licei musicali, accademie di belle arti e università. Il suo ultimo libro, *Percorsi musicali del Novecento* (Carocci, I ristampa 2022), racconta il panorama musicale del XX e XXI secolo attraverso ventiquattro grandi figure, da Schönberg a Sciarrino, passando per Piazzolla, Gershwin, Zappa, Gubajdulina e molti altri.

Nel 2017, ha conseguito l’Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore associato in Estetica.

Ha insegnato Estetica all’Università di Messina. Attualmente è ricercatore senior in Estetica all’Università di Bari “Aldo Moro”.

Nel 2021, ha fatto parte della Commissione scientifica del VI Encuentro Internacional de Piano Contemporáneo, organizzato dal Conservatorio de Música “Gilardo Gilardi” di Buenos Aires. È consulente culturale della OLES (Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento).

Ha collaborato con il quotidiano *Il Manifesto*, con la RSI (Radiotelevisione svizzera) e con la rivista *MicroMega*, per il cui sito filosofico “Il Rasoio di Occam” ha curato la rubrica “Eikon. Riflessione estetica, immagini e immaginari”.

Da diversi anni collabora con Rai Radio3 in qualità di autore e conduttore.